

Deliberazione n. 4

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI
DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA**

Anno 2017

VERBALE N. 3

Seduta Pubblica del 25 gennaio 2017

Presidenza: DE VITO

L'anno duemiladiciassette, il giorno di mercoledì venticinque del mese di gennaio, alle ore 11,20, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunata l'Assemblea Capitolina in seduta pubblica, previa trasmissione degli avvisi per le ore 11 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi avvisi.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale, dott.ssa Mariarosa TURCHI.

Assume la presidenza dell'Assemblea Capitolina il Presidente Marcello DE VITO il quale dichiara aperta la seduta e dispone che si proceda, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento, all'appello dei Consiglieri.

Eseguito l'appello, il Presidente comunica che sono presenti i sottoriportati n. 26 Consiglieri:

Agnello Alessandra, Angelucci Nello, Bernabei Annalisa, Calabrese Pietro, Catini Maria Agnese, Coia Andrea, De Vito Marcello, Di Palma Roberto, Diaco Daniele, Diario Angelo, Donati Simona, Ferrara Paolo, Ficcardi Simona, Guadagno Eleonora, Guerrini Gemma, Iorio Donatella, Mariani Alisia, Paciocco Cristiana, Penna Carola, Seccia Sara, Stefano Enrico, Sturni Angelo, Terranova Marco, Tranchina Fabio, Vivarelli Valentina e Zotta Teresa Maria.

Assenti l'on. Sindaca Virginia Raggi e i seguenti Consiglieri:

Baglio Valeria, Bordoni Davide, Celli Svetlana, Corsetti Orlando, Cozzoli Poli Ignazio, De Priamo Andrea, Di Biase Michela, Fassina Stefano, Figliomeni Francesco, Ghera Fabrizio, Giachetti Roberto, Grancio Cristina, Marchini Alfio, Meloni Giorgia, Montella Monica, Mussolini Rachele, Onorato Alessandro, Pacetti Giuliano, Palumbo Marco, Pelonzi Antongiulio, Piccolo Ilaria e Politi Maurizio.

Il PRESIDENTE constata che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, gli Assessori Frongia Daniele, Mazzillo Andrea e Meloni Adriano.

(O M I S S I S)

A questo punto partecipa alla seduta il Segretario Generale, dott. Pietro Paolo MILETI.

(O M I S S I S)

Il PRESIDENTE pone quindi in votazione, con sistema elettronico, la 21^a proposta nel sottoriportato testo risultante dall'accoglimento degli emendamenti:

21^a Proposta (Dec. G.C. del 15 novembre 2016 n. 9)

Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 concernente "Il Testo Unico degli Enti Locali". Applicazione dell'art. 172 lett. c) concernente la determinazione delle tariffe ed i tassi di copertura del costo di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale anno 2017.

Premesso che l'art. 172 – lett. c) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 concernente “Il Testo Unico sull’Ordinamento degli Enti Locali”, così come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, dispone che i Comuni sono tenuti ad allegare al Bilancio di previsione il provvedimento con il quale sono determinate, per l’esercizio successivo, le tariffe nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale dei costi di gestione dei servizi stessi;

Che, per effetto di quanto previsto dall’art. 3, commi primo e settimo, del D.L. 22 dicembre 1981, n. 786, convertito dalla legge 6 febbraio 1982, n. 51 per i servizi pubblici a domanda individuale i Comuni sono tenuti a richiedere la contribuzione degli utenti, anche a carattere non generalizzato, con eccezione dei servizi gratuiti per legge, di quelli finalizzati all’inserimento sociale dei portatori di handicap nonché di quelli per i quali è prevista la corresponsione di tasse, diritti o prezzi amministrati ed i servizi di trasporto pubblico;

Avuto presente che con Decreto Interministeriale del 31 dicembre 1983, pubblicato sulla G.U. n. 16 del 17 gennaio 1984, sono state individuate le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale;

Che in relazione alle attività poste in essere dall’Amministrazione risultano attivati, per l’anno 2017, i seguenti servizi:

- 1) Case di riposo;
- 2) Asili nido;
- 3) Centri ricreativi estivi;
- 4) Soggiorni anziani;
- 5) Scuole d’arte e dei mestieri;
- 6) Scuola allievi giardinieri;
- 7) Mercato all’Ingrosso delle Carni;
- 8) Refezione Scolastica;
- 9) Mercati Rionali;
- 10) Mercato dei Fiori;
- 11) Musei e Mostre;
- 12) Locali adibiti a riunioni non istituzionali;
- 13) Museo Civico di Zoologia;
- 14) Bagni Pubblici;

Che con la deliberazione consiliare n. 1585 del 27 marzo 1985 non si è ritenuto rientrassero tra i servizi a domanda individuale, soggetti alla disciplina di cui all’art. 6 del D.L. n. 55/1983, quelli relativi all’assistenza alloggiativa mediante ricovero in alberghi, pensioni e residences, trattandosi di attività svolta dall’Amministrazione Comunale

nell'esercizio di compiti istituzionali alla stessa demandati dalla legge, in particolare dal D.P.R. n. 616/1977 in materia di assistenza e beneficenza pubblica;

Che il servizio di refezione scolastica ricade nella disciplina di cui all'art. 6 del D.L. n. 55/1983, convertito con modifiche nella legge 26 aprile 1983, n. 131, solo per la parte non legata alla istituzione del "tempo pieno scolastico", in quanto l'attività didattica della scuola dell'obbligo è articolata su un orario giornaliero che ricomprende il momento del pasto, con la conseguenza che la fruizione della refezione diviene un elemento indispensabile per l'assolvimento dell'obbligo scolastico;

Che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge 23 dicembre 1992, n. 498, riguardante "Interventi urgenti in materia di finanza pubblica" le spese per gli asili nido sono escluse per il 50% dal computo di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale;

Che ai sensi degli artt. 243 e 251 del D.Lgs. n. 267/2000 la percentuale di copertura dei costi complessivi dei servizi, prevista nella misura minima del 36%, è vincolante per gli Enti in stato di dissesto finanziario e per quelli strutturalmente deficitari;

Considerato che, sulla base dei parametri allegati al rendiconto 2015 approvato con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 30 del 29 aprile 2016, non ricorrono le condizioni che determinano la situazione strutturalmente deficitaria, non corre l'obbligo di assicurare la percentuale di copertura minima del 36%;

Che sono confermate le tariffe relative al servizio a domanda individuale "Asili Nido" per l'anno scolastico 2016/2017, così come stabilito nella deliberazione Assemblea Capitolina n. 11 del 18 marzo 2015;

Che con le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 331/1986, n. 3/1986 e n. 78/1991 venne previsto che gli operatori dei mercati rionali coperti e su plateatico attrezzato potessero costituirsi in associazione per autogestire i servizi di custodia, pulizia, assicurazione e manutenzione ordinaria delle relative strutture annonarie a fronte di un abbattimento del relativo canone per servizi a domanda individuale pari all'80% o 90% (a seconda che i posteggi assegnati fossero stati realizzati a cura dell'Amministrazione Comunale o degli operatori medesimi);

Che da successive verifiche, è risultato però che il sopra descritto sistema non ha garantito il risultato auspicato in quanto moltissime strutture mercatali risultano tutt'ora afflitte da numerose criticità di ordine tecnico legate in primis, tra le varie cause, alla mancata regolare effettuazione di interventi manutentori ordinari e di adeguate pulizie da parte degli operatori mercatali;

Che pertanto, al fine di garantire la piena conformità delle strutture mercatali cittadine alla normativa tecnica e igienico-sanitaria, l'Amministrazione Capitolina dovrà pianificare un programma di interventi riqualificatori delle stesse;

Che stante quanto sopra, ferma restando la volontà di confermare la vigenza della figura dell'autogestione nei mercati rionali coperti e su plateatico attrezzato, alla luce delle predette considerazioni, si rende necessario modificare l'entità dell'abbattimento del canone per servizi a domanda individuale previsto per le suddette associazioni di operatori, al fine di assicurare un maggiore introito da finalizzare agli interventi in parola;

Che di conseguenza, per garantire i necessari introiti, si ritiene di dover modificare l'abbattimento previsto dalla deliberazione consiliare n. 78/1991, da applicare alle associazioni degli operatori commerciali dei mercati rionali coperti e su plateatico attrezzato, nella nuova misura del 50% del canone pieno per servizi a domanda individuale, con efficacia a partire dal 1° gennaio 2017;

Che l'Amministrazione Comunale intende altresì confermare, per l'anno 2017, le altre tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale e degli altri servizi pubblici applicate per l'anno 2016 con deliberazioni del Commissario Straordinario n. 9 del 19 febbraio 2016 e n. 15 del 18 marzo 2016;

Pertanto le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale e degli altri servizi pubblici, per l'anno 2017, risultano essere quelle riportate nell'allegato A);

Atteso che in data 14 novembre 2016 il Direttore della II Direzione Programmazione e Bilanci, ha espresso il parere che di seguito si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 della legge 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Il Direttore

F.to: S. Cervi";

Che in data 14 novembre 2016 il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 della legge 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Il Ragioniere Generale

F.to: P. Colusso";

Che sul testo originario della proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all'art. 97 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Che la Commissione Capitolina Permanente I, nella seduta del 6 dicembre 2016, ha espresso parere favorevole;

Visto il parere favorevole del Dirigente responsabile del Servizio nonché quello di regolarità contabile del Ragioniere Generale, espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine agli emendamenti approvati;

L'ASSEMBLEA CAPITOLINA

in relazione a quanto espresso in narrativa, delibera:

- A) di modificare il dispositivo della deliberazione n. 78/1991, punto 4, sostituendo le previsioni dei canoni dovuti nelle misure del 10% e 20% del canone pieno, con quella unica del canone dovuto nella misura del 50% del canone pieno per i servizi a domanda individuale nei mercati rionali coperti e su plateatico attrezzato. Conseguentemente, modificare le tabelle allegate alla proposta n. 21/2016 relative alle tariffe per servizi a domanda individuale nei mercati rionali (punto n. 9) nel senso di sostituire i valori indicati di 10% o 20% per le autogestioni, con il valore unico del 50%;
- B) di dare mandato ai competenti Uffici del Dipartimento Sviluppo Economico Attività Produttive e Agricoltura di procedere alla revisione dei canoni da applicare a partire dal 1° gennaio 2017 nel senso che gli operatori dei mercati rionali coperti e su plateatico attrezzato in regime di autogestione dovranno versare il 50% del canone intero e non più il 10% o 20%;
- C) di approvare, per l'anno 2017, i servizi e le relative tariffe e contribuzioni riportate nell'elenco di cui all'allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- D) di individuare, nell'elenco che segue, i servizi a domanda individuale da assoggettare a tariffa o contribuzione per l'anno 2017:
 - 1) Case di riposo;
 - 2) Asili nido;
 - 3) Centri ricreativi estivi;
 - 4) Soggiorni anziani;

- 5) Scuole d'arte e dei mestieri;
- 6) Scuola allievi giardinieri;
- 7) Mercato all'Ingrosso delle Carni;
- 8) Refezione Scolastica;
- 9) Mercati Rionali;
- 10) Mercato dei Fiori;
- 11) Musei e Mostre;
- 12) Locali adibiti a riunioni non istituzionali;
- 13) Museo Civico di Zoologia;
- 14) Bagni Pubblici;

- E) di definire, con riferimento alle previsioni per l'anno 2017, i costi e le percentuali di copertura di ciascun servizio, come indicato nell'allegato B;
- F) di dare atto che il costo complessivo dei servizi a domanda individuale è coperto nella misura del 27,46% come da prospetto riepilogativo;
- G) di allegare copia della presente deliberazione al Bilancio di previsione 2017/2019 ai sensi dell'art. 172, D.Lgs. n. 267/2000.